

San Lazzaro Fino a ottobre 28 riproduzioni di giganti della preistoria su 2.500 metri quadrati di parco Dinosauri «dal vivo», Jurassic Park al museo Donini

Un Jurassic park con riproduzioni di dinosauri a grandezza naturale. Al museo Donini di San Lazzaro apre la nuova mostra sui «giganti» della preistoria e dell'era glaciale: 28 riproduzioni di dinosauri in scala uno a uno, realizzate da esperti del laboratorio Geomodel, specializzato in ricostruzioni paleontologiche e antropologiche, insieme ai paleontologi Simone Maganuco e Stefania Nosotti. «Un evento spettacolare organizzato su una superficie di 2.500 metri quadrati», dicono gli organizzatori: non manca il Tirannosauro, affiancato dal Mammuth, dal Diplodoco, dallo Spinosauero fino alla Panthera leo e all'ominide australopiteco.

La mostra, che inaugura oggi alle 16, rappresenta una novità nel panorama delle esposizioni a tema preistorico: il pubblico, durante la passeggiata nel parco e all'interno del museo, viene accompagnato «dietro le

quinte», scoprendo tutte le fasi della progettazione e della realizzazione dei modelli, e può imparare a conoscere un pò di più il mestiere del paleontologo.

È un progetto a tutto tondo, che ha trovato l'impegno dell'assessorato regionale alla Qualità socio-culturale, oltre al Comune di San Lazzaro, l'Istituto dei Beni culturali della Regione Emilia-Romagna e Ascom. Il museo, poi, «è in continuo sviluppo» racconta Laura Carlini, dell'Ibc — e negli ultimi dieci anni la Regione ha investito 550.000 euro per innovarlo».

A completare l'offerta del museo, sono state organizzate anche altre attività, come la «Sauro notte al museo»: una visita guidata con le torce alla scoperta dei dinosauri, sabato 4 e 14 agosto e sabato 8 e 22 settembre. Ma anche sei conferenze sul tema, promosse da Novart in collaborazione con il Quartiere Santo Stefano, che

metterà a disposizione la sala del Baraccano dal prossimo ottobre, per un ciclo di incontri divulgativi sui fossili, sugli scavi archeologici e anche sul making of della mostra. Infine, è in programmazione nei weekend una serie di «paleogiornate indimenticabili», durante le quali i partecipanti potranno visitare la mostra, il museo geologico «Cappellini» e il parco dei Gessi bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, con escursioni per conoscere meglio la geologia e la paleontologia del territorio.

Alle giornate «evento», poi, i «paleoartisti» coinvolgeranno il pubblico in laboratori di disegno e scultura, nonché in sessioni di trucco cinematografico per riprodurre delle vere «ferite da dinosauro»: i bambini potranno così divertirsi a pitturarsi e fare finta di essere stati morsi dal t-rex.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Immagini

A sinistra il museo della preistoria di San Lazzaro «Donini»; a fianco un particolare di una riproduzione di un Tirannosauro in mostra

